

Bollettino AgroMeteorologico Settimanale **n. 08/2025 del 24 febbraio 2025**

17 febbraio 2025 - 23 febbraio 2025

Diario meteorologico: Precipitazioni contenute e temperature medie in linea con il clima.

Durante la settimana si sono verificate precipitazioni di modesta entità nei giorni 19 e 22 febbraio sull'Appennino centro-occidentale, con cumulata massima tra 30 e 40 mm localizzata sul crinale tra Reggio Emilia e Parma. Il confronto della cumulata settimanale di precipitazione con il valore climatico 2001-2020 mostra anomalie nel complesso negative comprese mediamente tra i -10 e i -20 mm.

La temperatura media della settimana a livello regionale è stata di 4,41 °C, in linea con la media regionale del mese di febbraio per il periodo 2001-2020; i valori termici medi hanno mostrato un progressivo incremento da lunedì 17 con 2,1 °C fino a domenica 23 con 8,7 °C. La mappa regionale presenta una distribuzione spaziale da +1,0 °C a +6,0 °C, con valori nella media rispetto al clima 2001-2020. Le temperature massime e minime mostrano invece un andamento opposto. Le prime, ad eccezione delle zone appenniniche e dell'area pede-collinare tra Modena e Reggio che presentano valori climatici, sono risultate più fredde rispetto alla media del periodo con anomalie mediamente comprese tra -1 e -2 °C; le minime presentano anomalia pari a 0 °C sulla maggior parte del territorio della regione o sopra il valore climatico tra +1 e +3 °C sull'Appennino centro-occidentale e sulla pianura tra Bologna e Piacenza. Si segnala che il 20 e il 21 febbraio si sono verificate gelate di tipo radiativo. L'evento del 20 ha registrato i valori più bassi sulla pianura ferrarese (valore minimo assoluto di -4,0 °C ad Aguscello alle ore 6:00), mentre il 21 febbraio la gelata ha avuto carattere più diffuso e intenso sulla pianura regionale con minimo assoluto registrato a Mirandola con -3,4 °C alle ore 6:00.

Le anomalie di sommatoria termica con soglia 0 °C presentano i valori più alti (tra +50 a +110 °D) in pianura e attorno allo 0 nelle aree collinari e appenniniche tra Modena e Piacenza.

Disponibilità idriche: <https://www.arpae.it/it/temi-ambientali/siccita>

L'anomalia di precipitazione da inizio anno rispetto al clima 2001-2020 mostra il permanere di valori positivi sul crinale centro-occidentale, con percentuali che raggiungono +75% (tra +300 e +400 mm). I valori più negativi si registrano nella pianura modenese con -40%, corrispondenti a circa -30 mm, e nel Riminese con -50%, corrispondenti a -60 mm; sul resto della regione l'anomalia di precipitazione varia mediamente da 0 a -25% (da 0 a +10 mm). Il bilancio idroclimatico settimanale presenta valori nulli mentre la sua cumulata da inizio anno ha distribuzione spaziale analoga alla mappa di precipitazione. All'inizio della settimana le sezioni fluviali del fiume Po presentavano valori di portata nella media che hanno progressivamente registrato un decremento, fino ad arrivare di poco al di sotto della media storica di febbraio.

Contenuto idrico del suolo:

La mappa di frazione di acqua disponibile nel suolo raggiunge valori prossimi alla massima disponibilità idrica su quasi tutto il territorio regionale, ad eccezione di alcune porzioni di pianura tra Ferrara e Modena e parte della pianura ravennate, dove la frazione arriva a 0.6. Il deficit alla capacità di campo calcolato sul primo metro di suolo ha valori positivi quasi ovunque, con alcune differenze a livello territoriale: il deficit risulta vicino a 0 mm o leggermente negativo su tutto il crinale e su limitate porzioni della pianura tra Piacenza e Parma; presenta i valori più alti (tra 90 e 130 mm) sulla pianura ferrarese.

